



Casa, Futuro Nazionale vuole ministero ad hoc: â??Garantirla a tutti i nuovi nuclei familiariâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? In Italia serve un â??ministero per la Casaâ??. Per questo i vannacciani hanno deciso di presentare alla Camera la loro prima proposta di legge, chiedendo lâ??intervento del legislatore per dar vita al dicastero â??per le politiche della casa, della riqualificazione urbana, dellâ??housing sociale e delle politiche abitativeâ??. PerchÃ©, spiegano, i quattro deputati passati sotto le insegne di Futuro Nazionale di Roberto Vannacci, Pozzolo, Ravetto, Sasso e Ziello, â??senza casa rimane difficile costruire una stabilitÃ familiareâ?•, essenziale per â??la cellula fondante della societÃ italianaâ?• basata su â??realtÃ familiari con figli e/o anziani allâ??internoâ?•. Lâ??accesso alla casa infatti avrebbe innanzi tutto â??ricadute dirette anche sulla crisi demografica che affligge il Paeseâ?•. Serve anche per questo â??un sistema che garantisca la casa a tutti i nuovi nuclei familiariâ?•.

Nasce cosÃ¬ lâ??idea del nuovo ministero, che andrebbe ad aggiungersi agli attuali quindici (quelli con portafoglio), portandoli a sedici. La ratio, viene spiegato in premessa del provvedimento, Ã¨ quella di sottrarre le politiche abitative alla frammentazione tra piÃ¹ ministeri (Infrastrutture, Economia, Lavoro) per affidarle a â??un dicastero autonomo il quale affronti le tematiche abitative a tutto tondoâ?•. Lâ??articolo 1 del testo inquadra il tutto in una cornice costituzionale esplicita, richiamando gli articoli 4, 29, 31, 36 e 47 della Carta, che tutelano rispettivamente il diritto al lavoro, la famiglia, la maternitÃ , la retribuzione equa e il risparmio finalizzato allâ??acquisto della prima casa. Le competenze attribuite al nuovo dicastero dallâ??articolo 44-bis sono ampie.

Al ministro spetterebbe la gestione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, la definizione dei â??livelli minimi del servizio abitativoâ?•, il coordinamento delle graduatorie per lâ??assegnazione degli alloggi di edilizia popolare, la vigilanza sullâ??abusivismo edilizio e la gestione dei fondi europei destinati alle politiche abitative. Rientrerebbe nel perimetro del nuovo ministero anche lâ??osservatorio nazionale della condizione abitativa, attualmente allocato presso il Mit. Sul versante organizzativo, lâ??articolo 44-quater prevede una struttura articolata in non piÃ¹ di due dipartimenti e otto direzioni generali. Il personale verrebbe trasferito dai settori funzionali del ministero delle Infrastrutture. (di Francesco Saita)

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 29, 2026

Autore

redazione

default watermark